



DOCENTI FALCIDIATI

Tagli alla scuola Sindacati sul piede di guerra

I maggiori sindacati della scuola - Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda - hanno dato il via da ieri alle mobilitazioni della scuola contro il decreto sul reclutamento e la formazione dei docenti, appena pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Una mossa che prelude allo sciopero se il Parlamento non modificherà il testo. Il sindacato Anief, invece, ha già proclamato lo sciopero per la giornata del 6 maggio. I

sindacati calcolano i tagli agli organici di diritto: 1.600 posti per il 2026/27, 2.000 posti per il 2027/28, 2.000 posti per il 2028/29, 2.000 posti per il 2029/30 e 2.000 posti per il 2030/31. Il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi (*nella foto*), rassicura: "Non si tagliano risorse economiche". E in merito alle critiche dice: "Sono sicuro che tutto quello che può essere migliorato verrà migliorato".

